

Perfezionamento

Con la digitalizzazione e le innovazioni, il mondo del lavoro è in costante evoluzione. Il perfezionamento è pertanto estremamente importante per conservare il lavoro o trovare un nuovo impiego. Unia fa parte di numerose strutture di formazione che propongono corsi in molti rami professionali durante tutto l'anno. Il diritto alla formazione è riconosciuto nella maggior parte dei CCL che prevedono dei giorni di congedo di formazione retribuiti.

Pensionamento anticipato

In alcune professioni, a causa delle condizioni di lavoro nocive per la salute, è quasi impossibile lavorare fino all'età ordinaria di pensionamento. Il diritto al pensionamento anticipato preserva pertanto le lavoratrici e i lavoratori dalla disoccupazione o dall'assistenza sociale alla fine della loro carriera professionale. Unia si batte per ottenere nel maggior numero di rami professionali le stesse opportunità come nel settore principale dell'edilizia, dove il pensionamento anticipato a 60 anni ha dato prova di efficacia.

Primi passi della Confederazione nella giusta direzione

Accanto ai miglioramenti attuati nei rami professionali, è necessario estendere la protezione a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori di età avanzata, indipendentemente dalla loro professione. Nel maggio 2019, sotto la pressione dei sindacati, il Consiglio federale ha risposto a diverse rivendicazioni di lunga data dei sindacati, adottando varie misure:

- introduzione di una rendita transitoria per i lavoratori over 60 che hanno esaurito il diritto alle indennità dell'assicurazione disoccupazione;
- migliore presa in considerazione dell'esperienza professionale degli adulti con la certificazione degli apprendimenti acquisiti;
- lancio di progetti pilota cantonali volti a sostenere il bilancio della situazione professionale e la consulenza professionale per i lavoratori ultraquarantenni;
- rafforzamento dei programmi d'impulso degli URC che mirano all'integrazione nel mercato del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori più anziani;
- accesso facilitato alle misure di formazione e impiego.

Queste decisioni vanno nella giusta direzione, ma sono ancora insufficienti. La rendita transitoria deve scattare già a partire dai 58 anni e i lavoratori più anziani devono beneficiare di una migliore protezione contro il licenziamento. Occorre inoltre evitare ogni aumento dell'età ordinaria di pensionamento in quanto ciò condurrebbe a un aumento delle persone disoccupate che hanno esaurito il diritto all'indennità e delle persone a carico dell'assistenza sociale.